

COMMISSIONE

RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE

del 10 luglio 2003

Orientamenti per l'applicazione del regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) concernente la scelta e l'uso di indicatori di prestazioni ambientali

[notificata con il numero C(2003) 2253]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2003/532/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 211, secondo paragrafo,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ⁽¹⁾ definisce i requisiti essenziali per la partecipazione delle organizzazioni ad EMAS.
- (2) Il regolamento (CE) n. 761/2001 invita la Commissione a promuovere la coerenza nell'applicazione di EMAS.
- (3) Questa coerenza può essere migliorata fornendo orientamenti sull'elaborazione di una dichiarazione ambientale ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 761/2001, sia alle organizzazioni che ai verificatori ambientali.
- (4) Conformemente al punto 3.3 dell'allegato III del regolamento (CE) n. 761/2001, le organizzazioni che partecipano ad EMAS possono usare indicatori di prestazioni ambientali per aumentare la chiarezza, la trasparenza e la comparabilità delle informazioni fornite da un'organizzazione.
- (5) La scelta e l'uso di indicatori di prestazioni ambientali possono anche aiutare le organizzazioni a capire meglio e migliorare la loro gestione ambientale e le loro prestazioni.

- (6) Nell'allegato I.3 «Orientamenti relativi alla dichiarazione ambientale EMAS» della raccomandazione n. 2001/680/CE ⁽²⁾ si annuncia che la Commissione elaborerà a tempo debito orientamenti sulla scelta e sull'uso di indicatori di prestazioni ambientali.
- (7) La scelta e l'uso di indicatori delle prestazioni ambientali devono basarsi su di un equilibrato rapporto tra economicità ed efficacia e sull'adattabilità alle dimensioni, al tipo di organizzazione e alle sue esigenze e priorità.
- (8) Gli orientamenti della presente raccomandazione sono conformi al parere del Comitato istituito conformemente all'articolo 14 del regolamento (CE) n. 761/2001,

RACCOMANDA

1. Per elaborare la dichiarazione ambientale EMAS le organizzazioni possono usare gli indicatori di prestazioni ambientali contenuti nell'allegato I.
2. Gli Stati membri sono destinatari della presente raccomandazione.

Fatto a Bruxelles, il 10 luglio 2003.

Per la Commissione
Margot WALLSTRÖM
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 114 del 24.4.2001, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 247 del 17.9.2001, pag. 1.

a) Gli indicatori devono fornire una valutazione precisa delle prestazioni di un'organizzazione

È importante che l'organizzazione possa valutare correttamente le proprie prestazioni ambientali. Gli indicatori ambientali devono quindi riflettere tali prestazioni nel modo più preciso possibile e fornire un'immagine equilibrata degli aspetti e degli impatti dell'organizzazione.

Se per esempio per ridurre le proprie emissioni nell'atmosfera o nell'acqua un'organizzazione produce più rifiuti solidi da inviare a discarica, essa deve valutare e indicare nella propria relazione i benefici ambientali generali. Ciò avrà delle implicazioni finanziarie in quanto si deve tener conto dei costi di smaltimento per poter valutare i costi e i benefici di questo intervento.

Qui di seguito, sono forniti esempi di indicatori e unità di misura da usare nella dichiarazione ambientale EMAS. Si riferiscono alle diverse categorie e sottocategorie di indicatori (cfr. tabella della sezione 2 sulle categorie di indicatori di prestazioni ambientali).

Oltre ai valori assoluti di impatti ambientali, le unità di misura possono anche trattare l'impatto ambientale per unità di prodotto o servizio, volume d'affari, vendite all'ingrosso o valore aggiunto lordo (indicatori di «eco-efficienza») o impatto ambientale per dipendente (¹).

PRESTAZIONI OPERATIVE: INDICATORI DI INPUT		
Categoria di indicatori	Esempi di indicatori	Esempi di unità di misura
Materiali	Materie prime, materiali operativi e ausiliari, acque sotterranee, acque di superficie, combustibili fossili, legno, ecc.	tonnellate all'anno tonnellate per tonnellate di prodotto all'anno tonnellate di sostanze pericolose/nocive all'anno tonnellate di sostanze pericolose/nocive per tonnellate di prodotto all'anno metri cubi all'anno metri cubi per tonnellate di prodotto
Energia	Elettricità, gas, petrolio, energie rinnovabili, ecc.	megawattore all'anno chilowattore per tonnellate di prodotto
Prodotti (da coordinare con settore funzionale «acquisti e investimenti»)	Prodotti preliminari, ausiliari e di ufficio ecc.	tonnellate all'anno chilogrammi di materiale pericoloso/nocivo per tonnellate di prodotto numero/percentuale di prodotti con etichette ecologiche (all'anno)
Servizi (da coordinare con il settore funzionale «acquisti e investimenti»)	Pulizia, smaltimento dei rifiuti, orticoltura, catering, comunicazione, servizi di ufficio, trasporti, viaggi, istruzione, pianificazione gestionale, servizi finanziari ecc.	tonnellate all'anno chilogrammi di materiale pericoloso/nocivo per unità del servizio (e all'anno) numero/percentuale di servizi con etichette ecologiche (all'anno)

PRESTAZIONI OPERATIVE: INDICATORI FISICI DI IMPIANTI E APPARECCHIATURE

Categoria di indicatori	Esempi di indicatori	Esempi di unità di misura
Progettazione	Edifici, macchinari, impianti, ecc.	perdite termiche degli edifici in watt per metri quadrati e kelvin percentuale di apparecchiature con parti riutilizzabili (all'anno)
Installazione	Edifici, macchinari, impianti, ecc.	percentuale di parti di macchinari progettati per riutilizzazione (all'anno) percentuale o numero di apparecchiature con etichette ecologiche o dichiarazioni ambientali (all'anno)

(¹) L'uso di indicatori riferiti ai dipendenti va trattato con prudenza poiché in alcuni casi questa misura dipende molto dal mix capitale-manodopera della società.

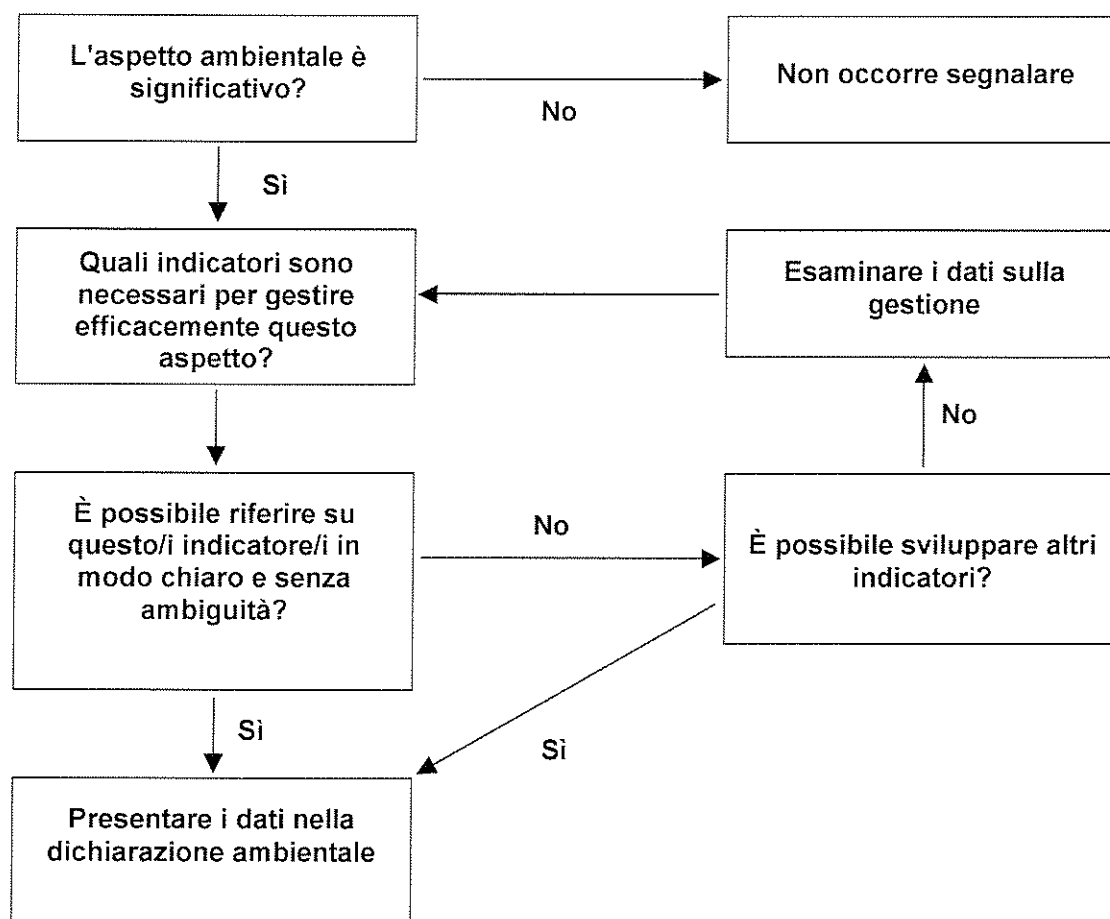
3. Orientamenti

Nel selezionare gli indicatori ambientali di un determinato aspetto ambientale un'organizzazione dovrebbe anzitutto porsi le seguenti domande:

- Quali sono i principali aspetti e impatti ambientali dell'organizzazione?
- In quali settori si possono ottenere i migliori risultati?
- In quali settori si possono ridurre i costi grazie a miglioramenti ambientali?

Gli indicatori ambientali selezionati devono essere conformi alle principali priorità politiche in materia di ambiente.

- In che modo l'organizzazione influisce sulle condizioni ambientali locali o regionali?
- Quali sono i problemi ambientali predominanti nel dibattito politico in corso?
- Quali requisiti esterni influiscono sull'organizzazione?



Figura

Diagramma dei processi decisionali nella scelta degli indicatori di prestazioni ambientali

Le organizzazioni devono inoltre scegliere indicatori che migliorino la loro gestione. Gli indicatori che non contribuiscono alla gestione dell'organizzazione non saranno incorporati nella gestione corrente e avranno quindi una scarsa incidenza sul miglioramento delle prestazioni. In sintesi, soltanto gli indicatori che consentono al personale e ai quadri dirigenti di svolgere meglio le proprie mansioni sono i più adatti per l'organizzazione.

Nelle sezioni da a) fino a e) sono esaminati in dettaglio i criteri specificati al punto 3.3 dell'allegato III del regolamento EMAS per aiutare le organizzazioni nella scelta degli indicatori più adatti.

INDICATORI DI PRESTAZIONI OPERATIVE (OPI)			INDICATORI DI PRESTAZIONI GESTIONALI (MPI)		INDICATORI DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE (ECI)	
Indicatori di input	indicatori di impianti fisici e di apparecchiature	Indicatori di produzione (output)	Indicatori di sistema	Indicatori di settore funzionale	Indicatori di comparti ambientali	indicatori di biosfera e antroposfera
Servizi a sostegno del funzionamento dell'organizzazione	Funzionamento	Rifiuti	Prestazioni finanziarie	Salute e sicurezza	Terreno	Esseri umani
Prodotti a sostegno del funzionamento dell'organizzazione	Manutenzione	Emissioni	Partecipazione dei dipendenti	Relazioni comunitarie		Estetica, patrimonio naturale e cultura
	Uso del terreno					
	Trasporti					

Indicatori di prestazioni operative (OPI). Si concentrano sugli aspetti connessi con le operazioni di un'organizzazione (compresi attività, prodotti o servizi) e possono trattare argomenti quali emissioni, prodotto e riciclo di materie prime, consumo di carburante del parco auto o consumo di energia.

Gli indicatori di prestazioni operative possono essere suddivisi in indicatori di input, indicatori fisici di impianti e apparecchiature e indicatori di produzione. Essi concernono la pianificazione, il controllo e il monitoraggio degli impatti ambientali delle operazioni dell'organizzazione. Gli indicatori di prestazioni operative sono inoltre uno strumento per comunicare i dati ambientali attraverso relazioni o dichiarazioni ambientali, conformemente al regolamento EMAS. Integrando gli aspetti di carattere economico, essi rappresentano inoltre una base per la gestione dei costi ambientali.

Indicatori di prestazioni di gestione (MPI). Si concentrano sulle attività di gestione per fornire il supporto necessario alla riuscita della gestione ambientale e possono, tra l'altro, coprire programmi ambientali, obiettivi e target, formazione, piani di incentivazione, frequenza di audit, ispezioni in loco, amministrazione e relazioni comunitarie.

Questi indicatori servono principalmente come controllo interno e misura delle informazioni, ma da soli non forniscono informazioni sufficienti per dare un quadro preciso delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Indicatori della condizione ambientale (ECI). Forniscono informazioni sulla qualità dell'ambiente che circonda l'organizzazione o sullo stato ambientale locale, regionale o mondiale. Esempi: qualità dell'acqua di un lago vicino, qualità regionale dell'aria, concentrazioni di gas serra o concentrazione di date sostanze inquinanti nel terreno. Sono indicatori a largo spettro e possono servire a concentrare l'attenzione dell'organizzazione sulla gestione degli aspetti ambientali connessi con impatti ambientali significativi.

Le condizioni dei comparti ambientali (aria, acqua, suolo) e i problemi che ne derivano sono spesso influenzati da diversi fattori, come emissioni di altre industrie, abitazioni private o trasporti. I dati sull'ambiente sono in genere rilevati e registrati da istituzioni statali e successivamente sulla base di essi sono elaborati sistemi specifici di indicatori ambientali riferiti ai principali problemi dell'ambiente. Correlati agli obiettivi della politica ambientale, gli indicatori ambientali definiti dalle amministrazioni pubbliche possono aiutare le organizzazioni a stabilire le priorità in termini di propri indicatori e obiettivi, soprattutto quando un'organizzazione è una delle principali fonti di un problema ambientale (ad esempio impatto dell'inquinamento acustico prodotto da un aeroporto nella zona circostante, impatto di scarichi diretti di effluenti sulla qualità delle acque locali, ecc.). In questi casi gli ECI consentono di misurare gli impatti ambientali dell'organizzazione.

Queste tre categorie di indicatori ambientali sono ora ampiamente accettate e riconosciute. Per poter dimostrare le capacità elencate qui di seguito, si consiglia alle organizzazioni di usare una combinazione di questi indicatori:

- le organizzazioni sono a conoscenza dell'impatto ambientale provocato dalle proprie attività, prodotti o servizi (ECI),
- esse prendono opportuni provvedimenti per garantire una gestione degli aspetti ambientali associati agli impatti ambientali (MPI),
- la gestione degli aspetti ambientali migliora le prestazioni ambientali (OPI).

Per le organizzazioni con impatti ambientali ridotti e un sistema di gestione ambientale meno complesso, gli indicatori più importanti sono in genere quelli correlati alle prestazioni ambientali.

ALLEGATO I

ORIENTAMENTI SULLA SCELTA E SULL'USO DI INDICATORI DI PRESTAZIONI AMBIENTALI PER IL
REGOLAMENTO EMAS

1. Introduzione

Al punto 3.3 dell'allegato III del regolamento EMAS le organizzazioni che aderiscono al sistema sono invitate ad usare i pertinenti indicatori di prestazioni ambientali.

L'uso degli indicatori ambientali facilita la descrizione delle prestazioni ambientali perché consente di tradurre dati grezzi in informazioni di facile comprensione per il pubblico destinatario. Gli indicatori ambientali riassumono l'ampia serie di dati sull'ambiente in un numero ridotto di pacchetti di informazioni essenziali. In questo modo le organizzazioni possono facilmente quantificare e riportare dati sulle prestazioni ambientali e gestire i loro aspetti e impatti ambientali. Inoltre, anche da parte delle agenzie che forniscono informazioni commerciali o delle imprese di consulenza finanziaria, cresce l'interesse per le prestazioni ambientali.

Creare l'informazione ambientale può essere costoso e chiedere molto tempo. Gli indicatori di prestazioni ambientali devono perciò essere nel contempo economici ed efficaci e adeguati alle dimensioni, al tipo, alle esigenze e alle priorità dell'organizzazione. Essi devono trattare principalmente gli impatti ambientali più significativi e sui quali l'organizzazione può intervenire, a livello di gestione, attività, prodotti e servizi. Essi devono essere sufficientemente sensibili per riflettere i cambiamenti negli impatti ambientali. Le organizzazioni devono inoltre usare in modo ottimale le informazioni ambientali raccolte. Gli indicatori devono quindi rispondere al duplice scopo di coadiuvare la gestione dell'organizzazione e fornire informazioni ai soggetti interessati. In funzione delle capacità e delle risorse di un'organizzazione, l'uso degli indicatori di prestazioni ambientali può inizialmente essere limitato agli aspetti considerati più importanti ed essere poi gradualmente ampliato. Gli indicatori e le unità di misura figuranti nei presenti orientamenti hanno funzione di esempio.

L'allegato II della presente raccomandazione contiene un elenco bibliografico di pubblicazioni e norme che possono essere molto utili alle organizzazioni.

I principi fondamentali alla base dei sistemi di indicatori ambientali sono:

- Comparabilità: gli indicatori devono consentire di effettuare una comparazione e mostrare i cambiamenti avvenuti nelle prestazioni ambientali,
- Equilibrio: tra settori problematici (negativi) e settori promettenti (positivi),
- Continuità: gli indicatori devono basarsi sugli stessi criteri e riferirsi a periodi o unità di tempo comparabili,
- Tempestività: gli indicatori devono essere aggiornati con una frequenza sufficiente per consentire interventi in tempo utile,
- Chiarezza: gli indicatori devono essere chiari e comprensibili.

2. Categorie di indicatori di prestazioni ambientali

Di norma si definiscono tre categorie di indicatori ambientali per la valutazione e la notifica delle prestazioni ambientali di un'organizzazione (¹).

INDICATORI DI PRESTAZIONI OPERATIVE (OPI)			INDICATORI DI PRESTAZIONI GESTIONALI (MPI)		INDICATORI DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE (ECI)	
Indicatori di input	indicatori di impianti fisici e di apparecchiature	Indicatori di produzione (output)	Indicatori di sistema	Indicatori di settore funzionale	Indicatori di comparti ambientali	indicatori di biosfera e antroposfera
Materiali	Progettazione	Prodotti forniti dall'organizzazione	Attuazione di politiche e programmi	Gestione e pianificazione	Aria	Flora
Energia	Installazione	Servizi forniti dall'organizzazione	Conformità	Acquisti e investimenti	Acqua	Fauna

(¹) Le principali categorie OPI (Operational Performance Indicators), MPI (Management Performance Indicators) e ECI (Environmental Condition Indicators) e la maggior parte delle sottocategorie corrispondono direttamente alle categorie di indicatori pertinenti utilizzate in EN/ISO 14031:1999 «Gestione ambientale — valutazione delle prestazioni ambientali — Orientamenti». Le sottocategorie «Prodotti a sostegno dell'operazione dell'organizzazione», «Trasporto», «Partecipazione dei dipendenti», «Amministrazione e pianificazione», «Acquisti e investimenti» e «Salute e sicurezza» sono specifiche per EMAS.